

The image is an abstract artwork by Paola Bradamante. It features a central, dark, textured form that resembles a dense, dark mass or a complex, organic structure. This central form is surrounded by intricate, layered patterns of red and grey, creating a sense of depth and complexity. The overall composition is highly detailed and textured, with a rich palette of colors and a strong sense of movement and energy. The text "PAOLA BRADAMANTE" is overlaid in the upper left corner, and "OPERE 2017 - 2018" is overlaid in the lower right corner.

PAOLA BRADAMANTE

OPERE 2017 - 2018

PAOLA BRADAMANTE

OPERE 2017 - 2018

Enigmi del colore

Paola Bradamante è artista informale senza ripensamenti.

Paola è biochimica e, pertanto, nella vita ha fatto ricerca e lavorato in un campo in cui la razionalità ha un ruolo fondamentale, eppure nel suo processo creativo c'è un evidente rifiuto per ragione e razionalismo.

L'abbandono del controllo raziocinante si riflette nelle sue opere nell'abbandono della forma. *“Più è libero l'elemento astratto della forma, più è puro e originale il suo suono”* (Kandinsky)

E' questa una scelta fondamentale della nostra artista che, evidentemente, nel suo *fare arte* non si vuole legare ad un tema o ad un'immagine precisa, ma vuole lasciare il campo libero alla *necessità interiore*, all'ispirazione del momento, di modo che l'impulso inconsapevole della sua interiorità possa epifanicamente concretizzarsi nella materia.

Materia che Paola elabora con estrema cura, bagnando e immergendo la carta nel liquido colorato fino a vederla trasformarsi -nel colore, nella consistenza e nella forma- e nella reiterazione di questo gesto manuale si intuisce una lenta e silenziosa inconscia ritualità, una ritualità durante la quale l'artista giunge ad identificarsi con la sua opera, le sostanze utilizzate per realizzarla appaiono come allegorie della sua psiche -frammenti di *risonanze psichiche*- e le sue *Carte* appaiono circondate da un'atmosfera quasi magica.

Paola Bradamante ha eliminato dalle sue opere il superfluo e lasciato che solo l'essenziale, *l'ideale artistico*, si riveli con il suono interiore in una forma informale.

Quando interrompere la saturazione più o meno intensa del colore o la metamorfosi della carta bagnata? Può sembrare un arbitrio, un gesto occasionale di Paola senza particolare significato. In realtà corrisponde all'unico criterio veramente artistico ed essenziale, la sola guida infallibile nella creazione dell'opera d'arte: *il principio della necessità interiore*.

Alga gialla, Infinito verde, Blù verde, Fiore nero, Blù azzurro, sono alcuni dei titoli con cui Paola Bradamante completa le sue opere, mentre *esplora* quei colori liquidi e cangianti, a volte tenui a volte di un colorito profondo, le forme informi accartocciate e sbocconcellate, cercando forse di chiarire a se stessa il mistero di quel *concepimento*.

Ma come non rilevare il ruolo fondamentale del colore nelle opere di Paola? E qual'è il messaggio criptato, l'enigma che questo colore sembra voler svelare?

Forse quel giallo ci racconta dell'irrazionalità nascosta della nostra artista e quel blù in tutte le gradazioni la sua nostalgia di sentimenti puri, il suo desiderio di spiritualità. Osservando l'intensità del verde crediamo quasi di udire un suono di violino dai toni semigravi e intravediamo nell'artista una momentanea quiete appagante, ma a volte il verde, con l'apporto del nero, sconfina verso il blù e sembra inviare messaggi di intensa riflessione non proprio serena.

Nelle opere di Paola Bradamante l'enigma resta, racchiuso in una forma informe, nella metafisica dei suoi colori, testimoni significanti della sua vibrante sensibilità.

Carla Mazzoni

Paola Bradamante

Non cercate le forme del visibile. Non tentate di corrompere i sensi con rimandi rassicuranti a familiari profili di quotidiana assenza.

Non è l’occhio a guidarci davanti a una tela di Paola Bradamante, né mai potrebbe giacché nulla di ciò che appare è reale. Sono strati in continua evoluzione di materia che si trasforma, in un tempo sospeso e astratto, come filtrato dal vetrino di un microscopio.

Sono tracce del tempo che sedimenta in minuscole particelle di colore, come un magma che raffreddi dopo l’eruzione. Fasi che si susseguono senza una logica apparente, come gli stati d’animo di un’esistenza di cui si cerchi la coerenza e il senso, sfogliando un album di fotografie.

Non è alchimia, è chimica pura. Non c’è mistero nella genesi di queste informi creature di bellezza.

Paola Bradamante non evoca: disvela. Con la sapienza dello scienziato che sposta in avanti il limite della conoscenza, senza mai cedere all’utopia dell’onnipotenza.

E in questo viaggio al centro della terra ritroviamo lo stupore di un’età trascorsa eppure mai sopita, che si nutrive delle avventure illustrate nei libri di Jules Verne.

Fulvia Strano

Paola Bradamante

Suchen Sie nicht nach den sichtbaren Formen. Versuchen Sie nicht, Ihre Sinne mit beruhigenden Verweisen auf vertraute Profile der täglichen Abwesenheit zu verderben.

Es ist nicht das Auge, das uns vor ein Werk von Paola Bradamante führt, noch könnte es jemals sein, denn nichts, was erscheint, ist reell. Es handelt sich um Schichten in kontinuierlicher Evolution von Materie die sich verwandeln, in einer schwebenden und abstrakten Zeit, wie durch ein Mikroskopglas gefiltert.

Es handelt sich um Spuren von Zeit, die sich in winzigen Farbteilchen niederschlägt, wie ein Magma, das sich nach dem Ausbruch abkühlt. Etappen, die ohne eine scheinbare Logik einander folgen, wie die Stimmungen einer Existenz, deren Konsistenz und Sinn man sucht, in dem man ein Fotoalbum durchblättert.

Es ist keine Alchemie, es ist reine Chemie. Es gibt kein Geheimnis in der Entstehung dieser formlosen Geschöpfe der Schönheit.

Paola Bradamante ruft nicht hervor: enthüllt. Mit der Weisheit des Wissenschaftlers, der die Grenze des Wissens vorantreibt, ohne jemals der Utopie der Allmacht nachzugeben.

Und auf dieser Reise zum Mittelpunkt der Erde finden wir das Erstaunen eines vergangenen aber nie vergessenen Zeitalters, das sich von den in den Büchern von Jules Verne illustrierten Abenteuern nährte.

Fulvia Strano

Paola Bradamante

Nei lavori di Paola Bradamante i colori e la loro infinita possibilità di trasformazione diventano un mondo parallelo in cui perdersi. La scelta cromatica è sempre legata a pochissimi toni saturi, a volte esaltati dalla forza del nero, portatore di accesi contrasti. Così nascono luoghi e forme che di volta in volta l’artista identifica con la natura, evocando visioni di vulcani, tramonti, fiori, fiamme, alghe, farfalle. La carta sottile s’impregna e crea delle colature o dei ristagni, trasparenze, pieghe, sovrapposizioni, effetti tridimensionali che via via si fanno più corposi, che si accendono in riflessi luminosi e si spengono nelle braci del nero in un’espressione vitale e ricca, dinamica e magnetica. Paola lascia libere le forme di crearsi anche autonomamente, trasformandosi nella lenta asciugatura. Si scorgono tracce dell’arte informale più materica, che si fondono in vetrini di microscopio, in una formula chimica, in cui l’oggetto diventa traccia primigenia, non più riconoscibile, pura essenza.

da un testo di Paola Bassetti Carlini

Paola Bradamante

In Paola Bradamantes Arbeiten werden die Farben und ihre unendlichen Möglichkeiten der Veränderung zu einer Parallelwelt, in der sie sich verlieren. Die chromatische Wahl ist immer mit sehr wenigen gesättigten Tönen verbunden, manchmal verstärkt durch die Kraft vom Schwarzen, Träger erhitzter Kontraste. Auf diese Weise entstehen Orte und Formen, die sich von Zeit zu Zeit mit der Natur identifizieren und Visionen von Vulkanen, Sonnenuntergängen, Blumen, Flammen, Algen und Schmetterlingen hervorrufen. Das dünne Papier wird imprägniert und schafft Versickerungen oder Stauungen, Durchsichtungen, Faltungen, Überlappungen, dreidimensionale Effekte, die allmählich fülliger werden, die sich in leuchtenden Reflexen anzünden und in einer vitalen und reichhaltigen, dynamischen und magnetischen Umwandlung in Kohlschwarz löschen. Paola lässt die Formen frei entstehen, sich verwandelnd im langsamen Trocknungsprozess. Man kann Spuren von informeller, materieller Kunst sehen, die sich im Objektträger mischen, nach einer chemischen Formel, in der das Objekt zu einer Ursprung wird, nicht mehr erkennbar, reine Essenz.

aus einem Text von Paola Bassetti Carlini

OPERE 2017



Superficie marziana 2017 tecnica mista 80x80 cm



Rosa 2017 tecnica mista 70x70 cm



Rosa 2 2017 tecnica mista 70x70 cm



Fantasia 2017 tecnica mista 80x80 cm



Verdeviola 2017 tecnica mista 70x70 cm

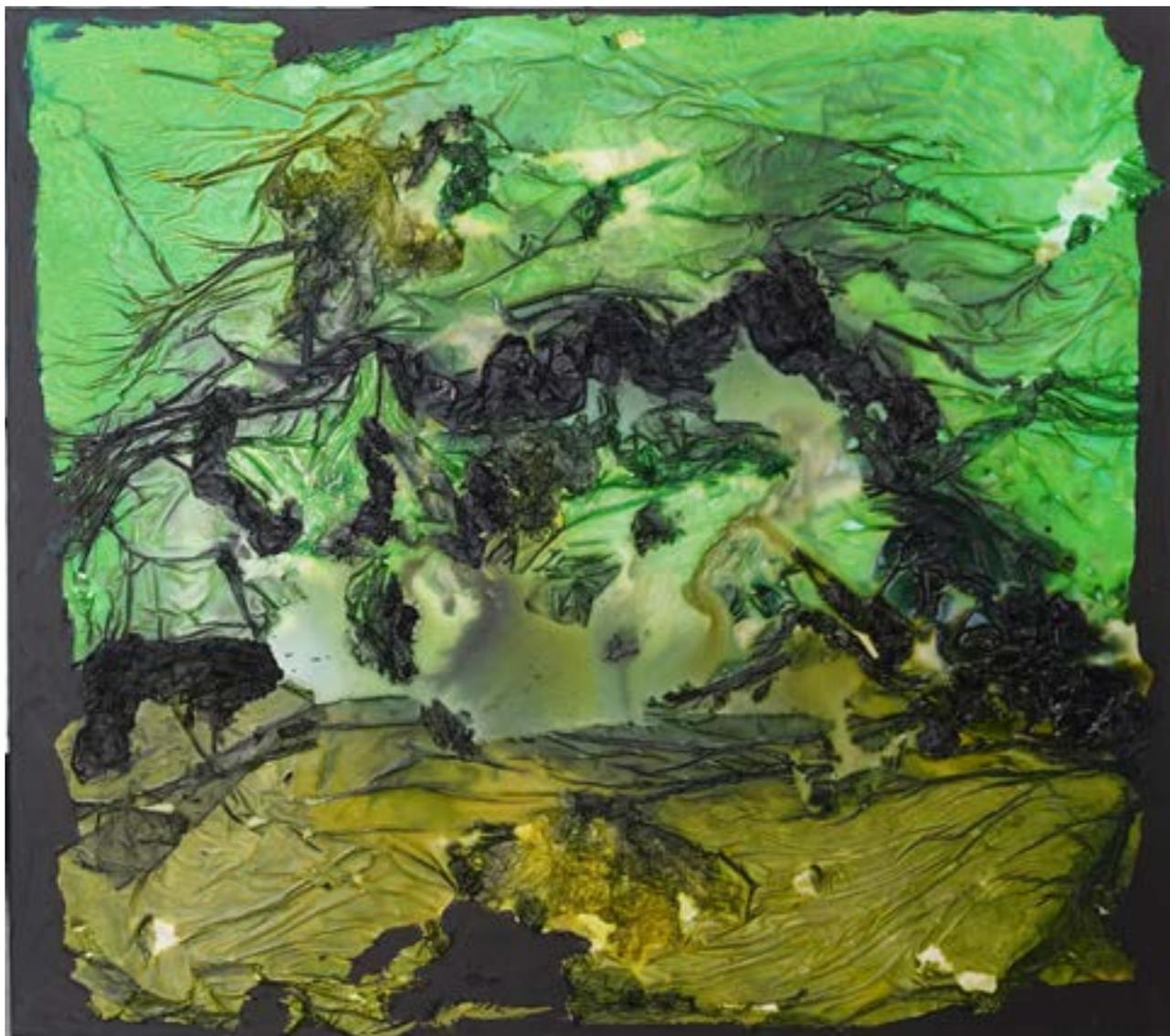


Autunno 2017 tecnica mista 80x70 cm



Gialloarancio 2017 tecnica mista 70x70 cm

14

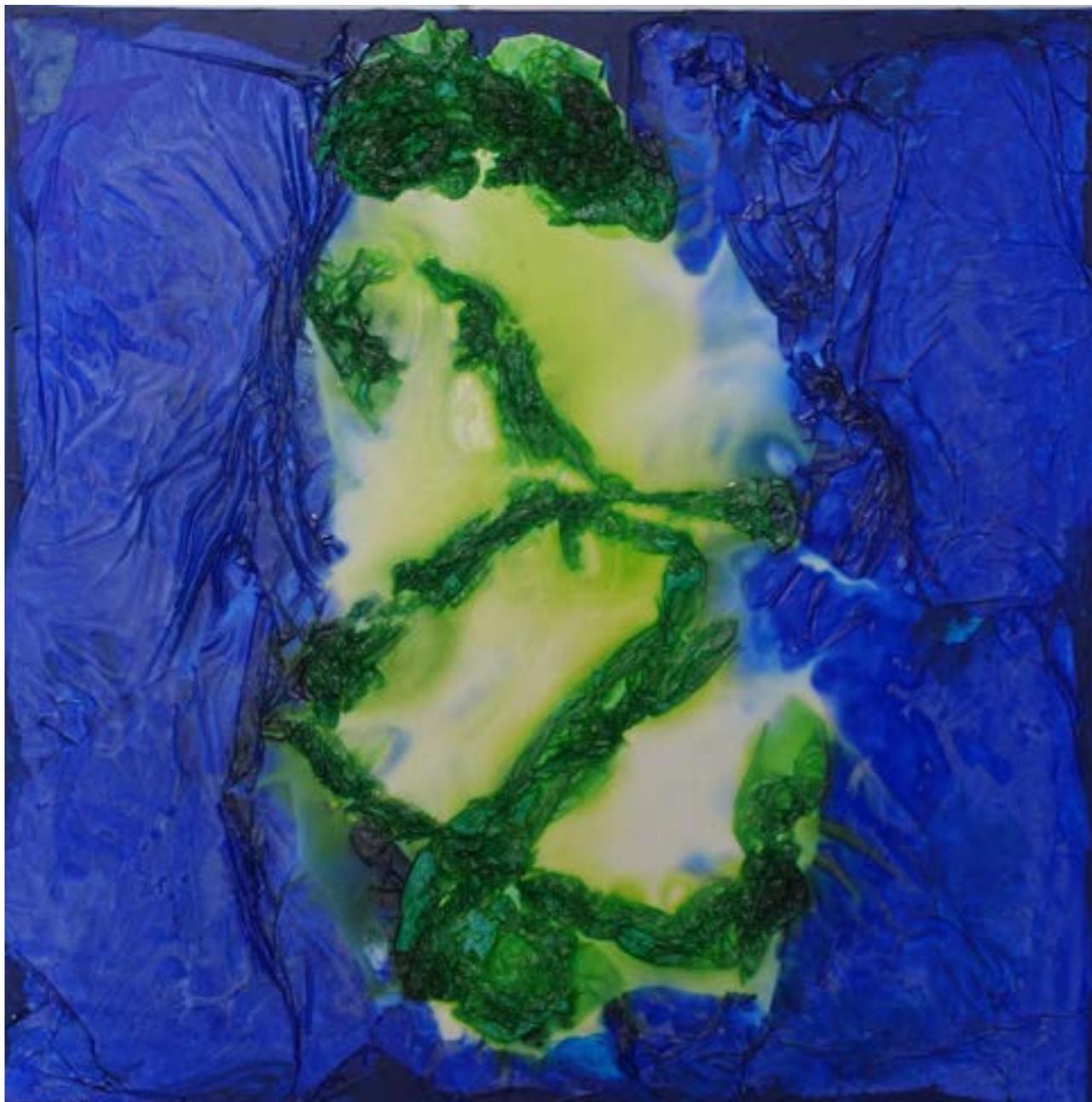


Caos 2017 tecnica mista 70x80 cm

15



Fantasmi 2017 tecnica mista 50x70 cm



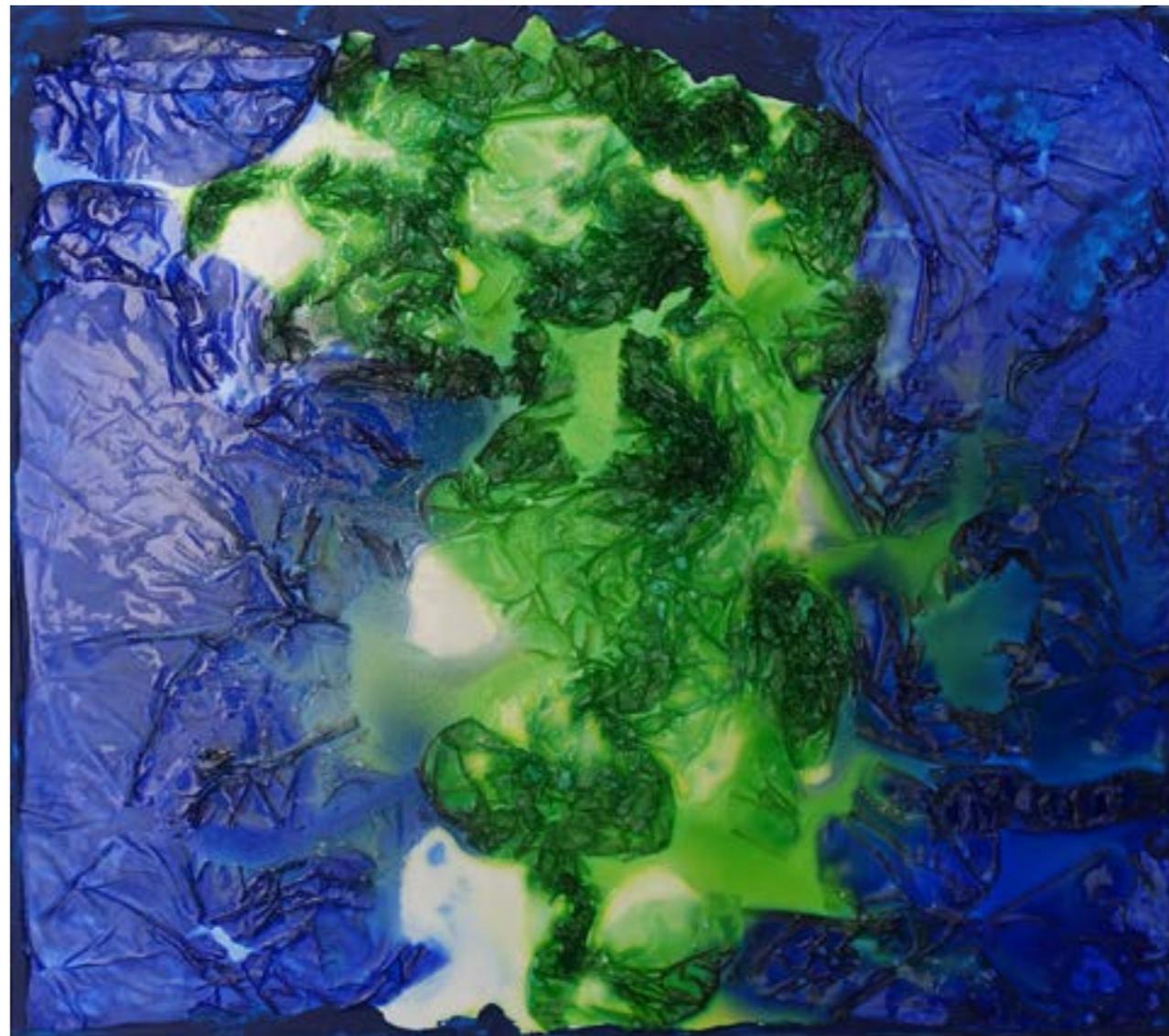
Infinito verde 2 2017 tecnica mista 70x70 cm



Infinito verde 3 2017 tecnica mista 70x70 cm



Infinito verde 4 2017 tecnica mista 70x70 cm



Isola verde 2017 tecnica mista 70x80 cm



Vegetazione 2016 tecnica mista 70x70 cm



Verdeblu 2017 tecnica mista 70x70 cm



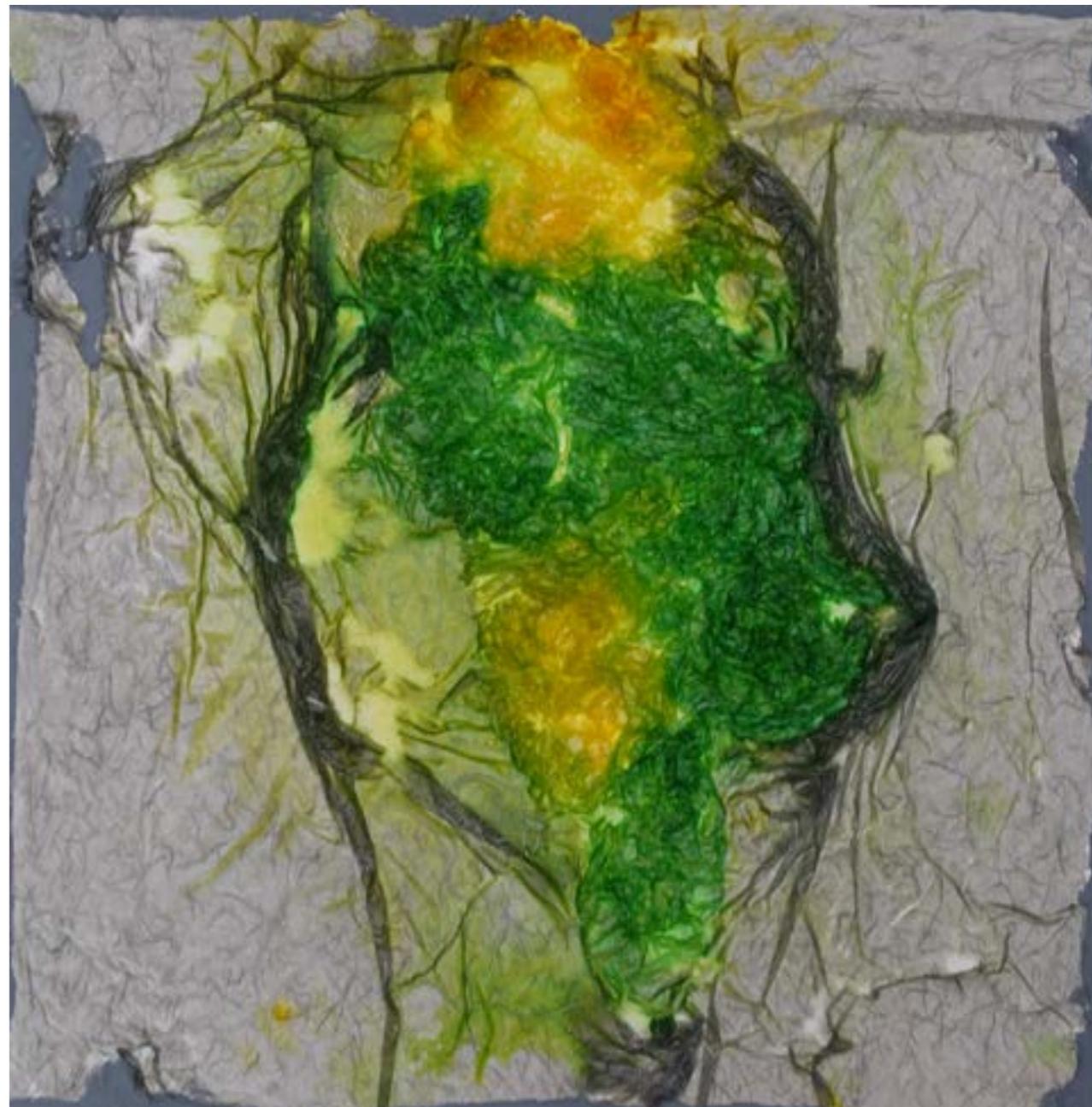
Verdeazzurro 2017 tecnica mista 70x70 cm



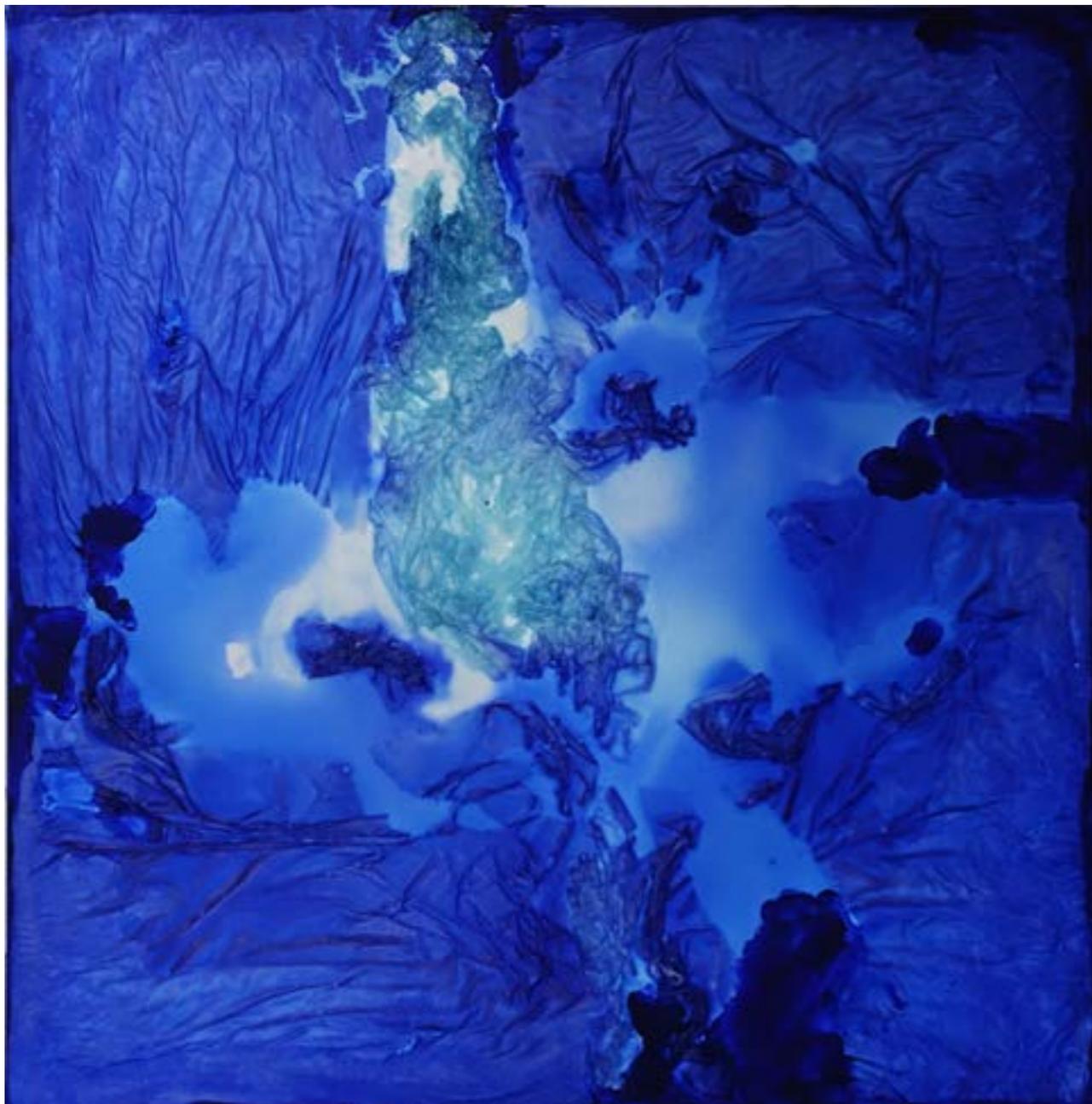
Verdeverde 2017 tecnica mista 70x70 cm



Verde 2017 verde tecnica mista 50x70 cm



Verdegiallo 2017 tecnica mista 70x70 cm



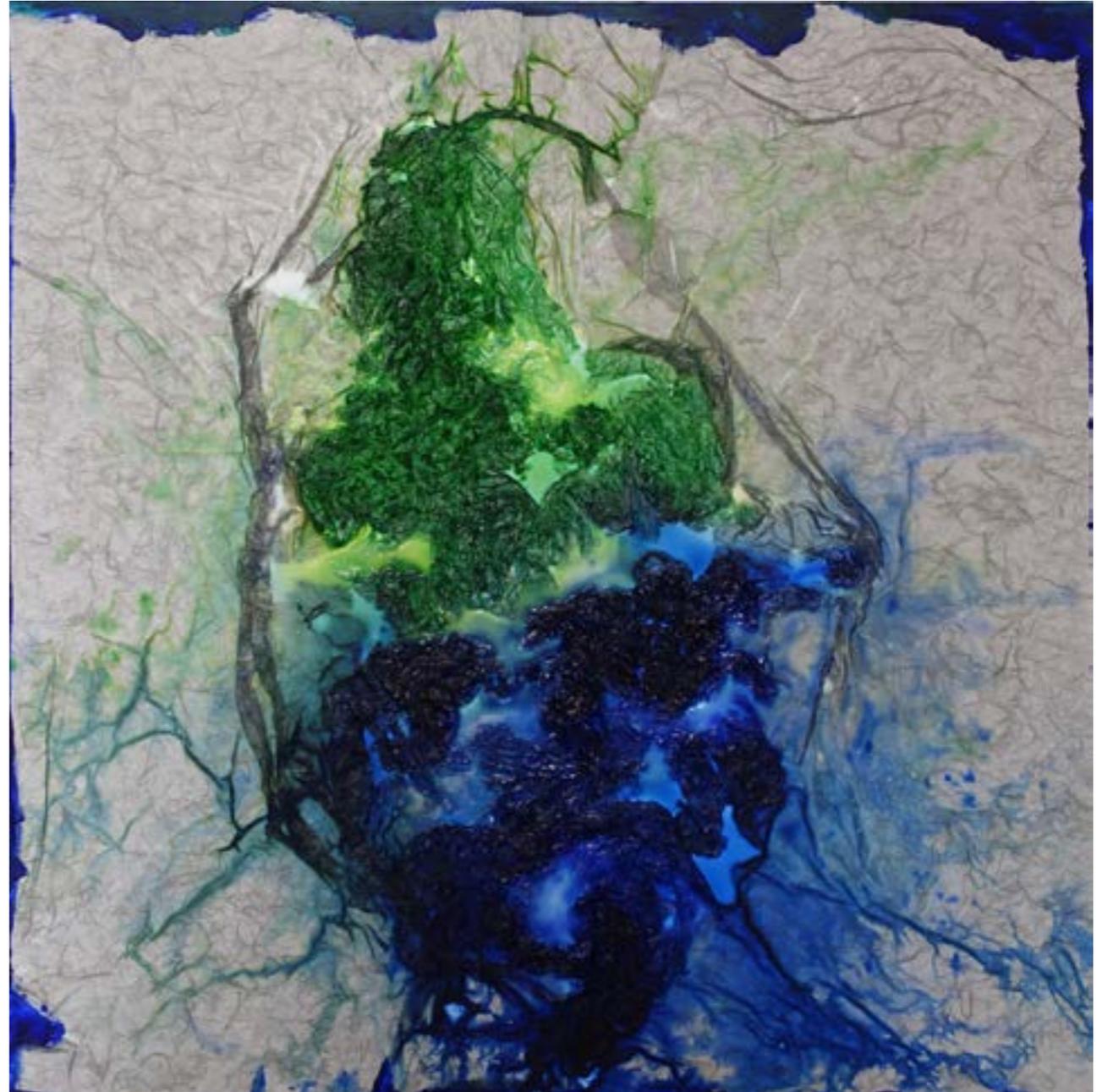
Azzurro 2017 tecnica mista 70x70 cm



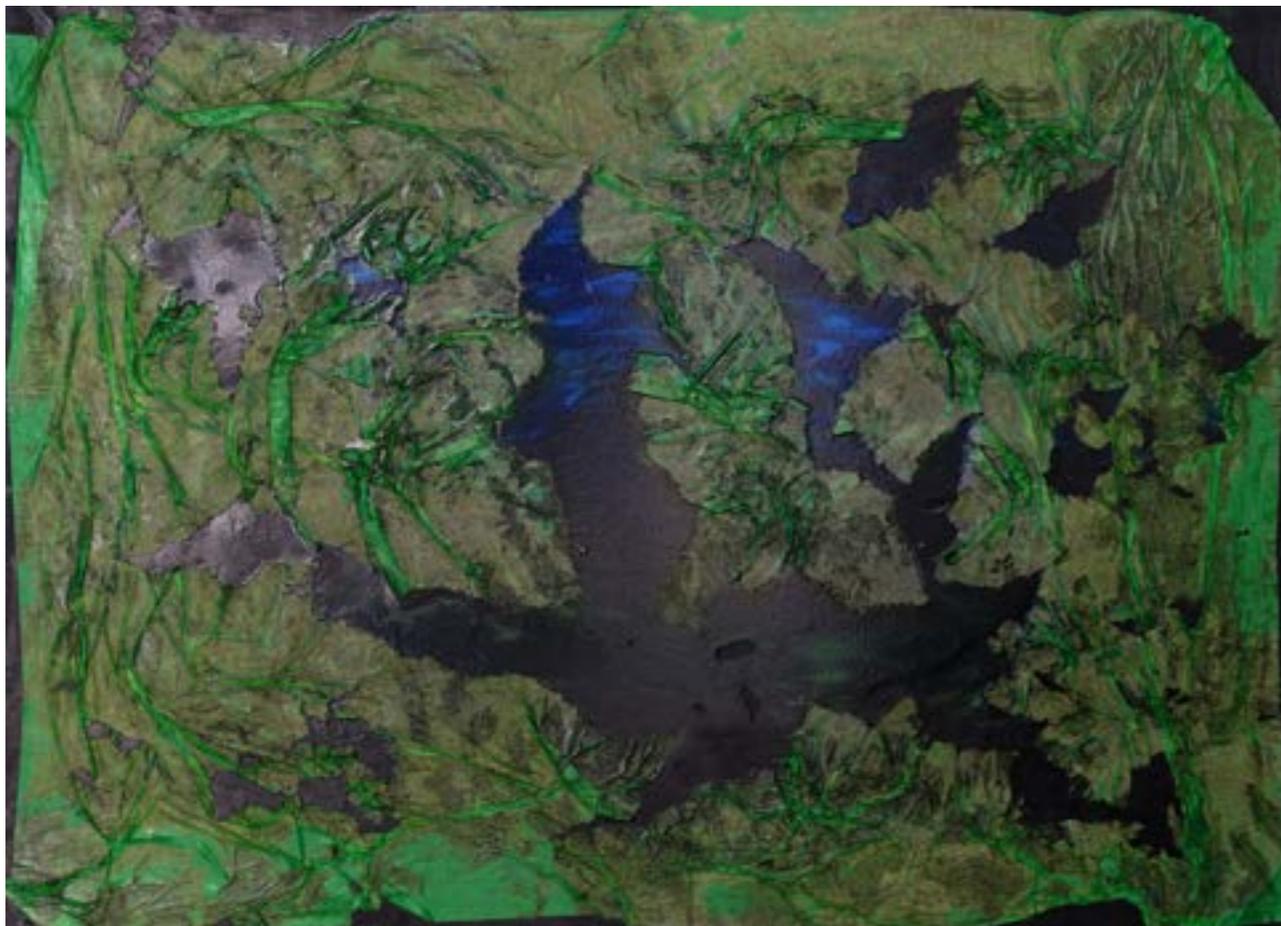
Blu 2017 tecnica mista 70x70 cm



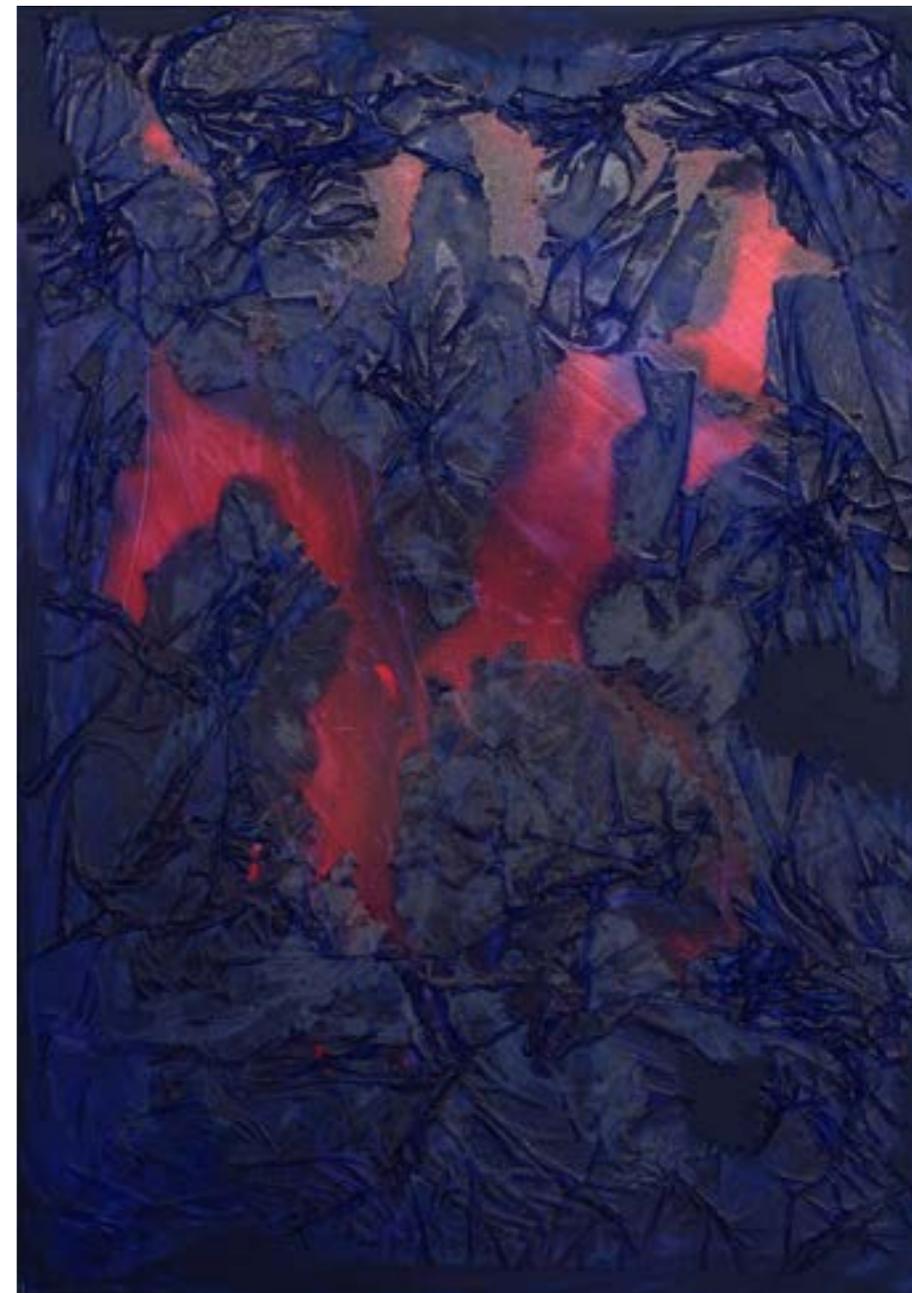
Bluazzurro 2017 tecnica mista 70x70 cm



Incontro 2017 tecnica mista 80x80 cm



Paesaggio virtuale 2017 tecnica mista 50x70 cm

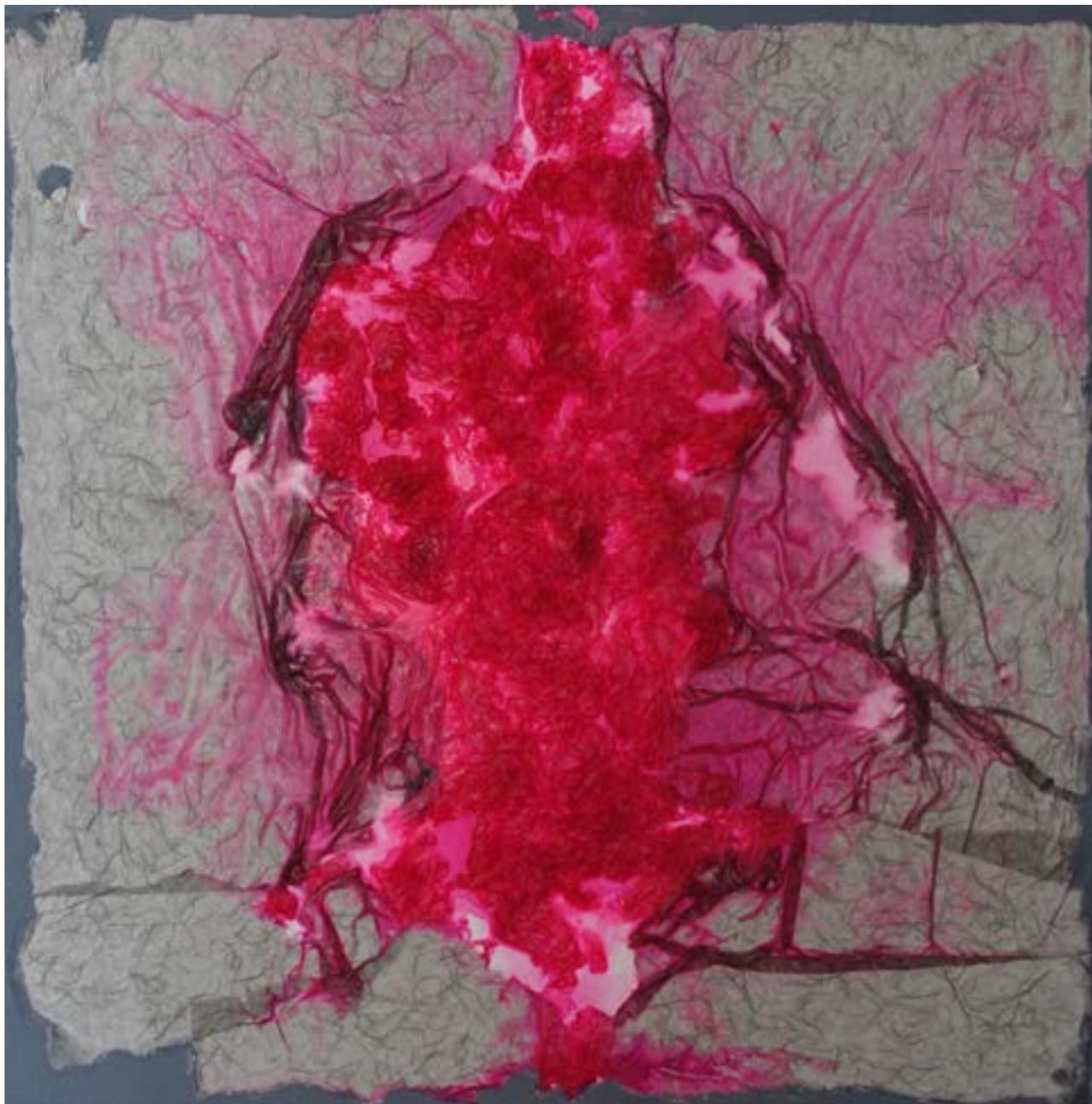


Luci interiori 2017 tecnica mista 70x50 cm

OPERE 2018



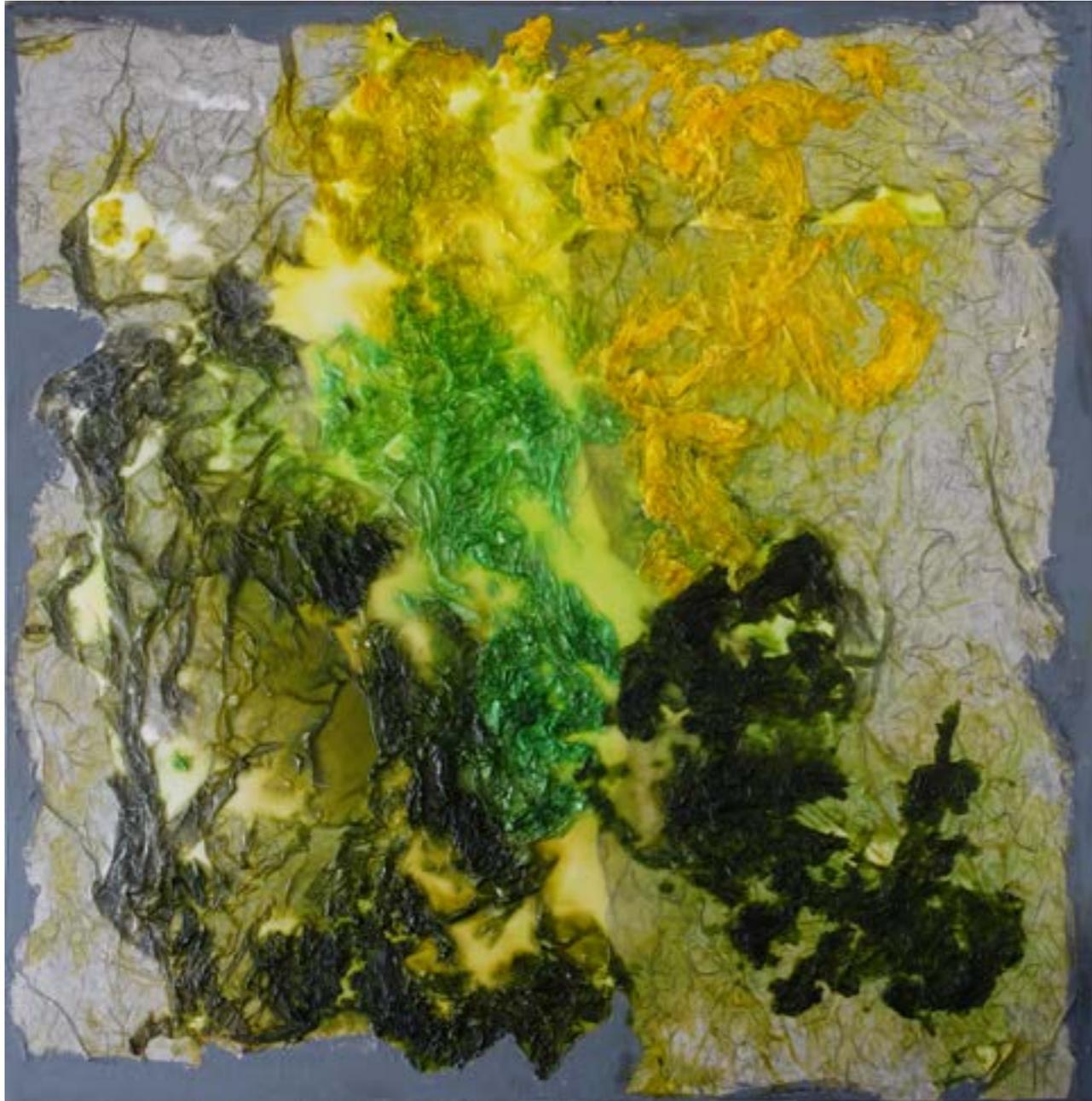
Superficie marziana 2018 tecnica mista 80x80 cm



Fiore rosa 2018 tecnica mista 80x80 cm



Fiore rosa 2018 tecnica mista 70x50 cm



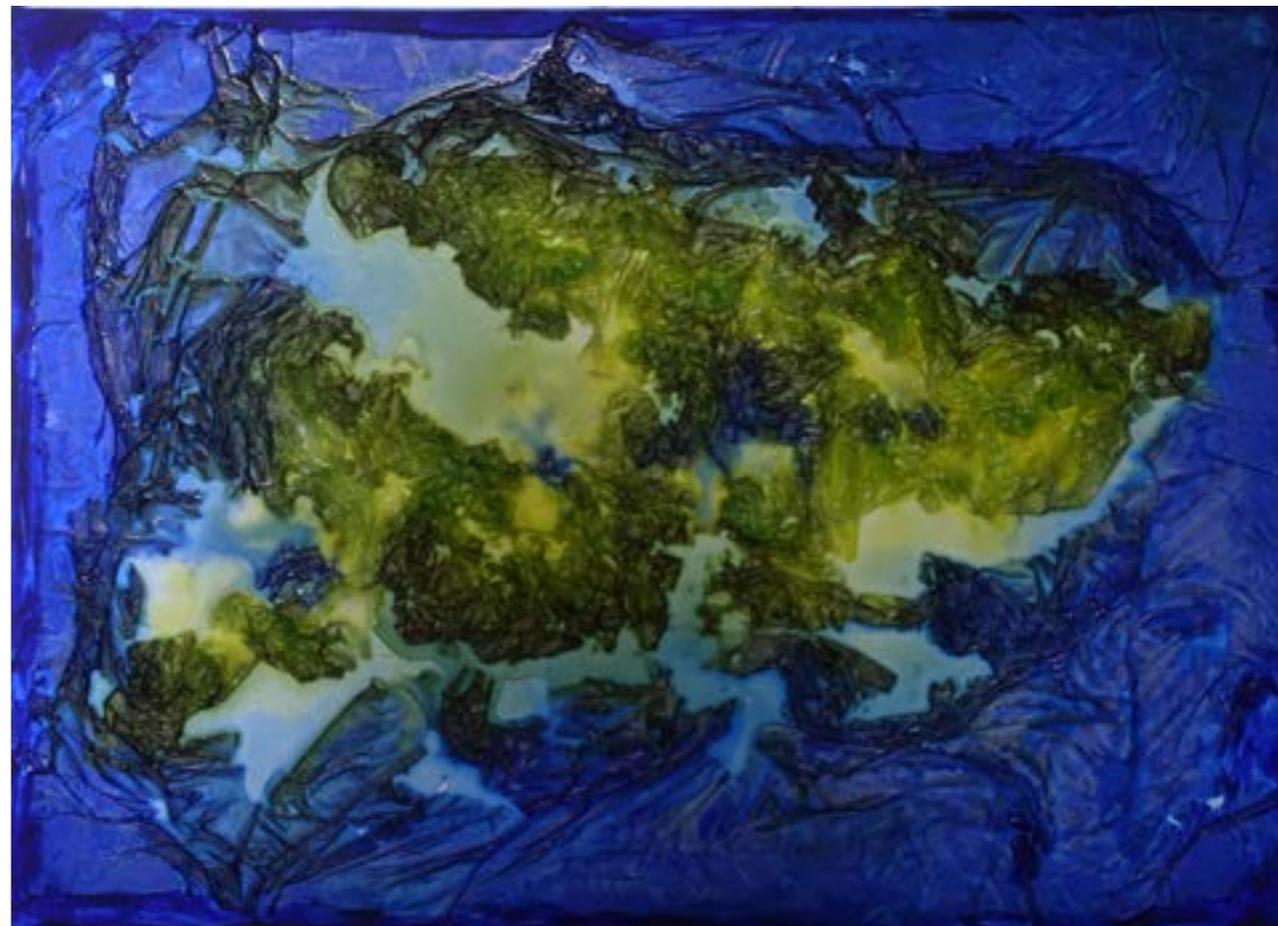
Autunno 2018 tecnica mista 80x80 cm



Fogliame 2018 tecnica mista 80x80 cm



Bluverde 2018 tecnica mista 120x100 cm



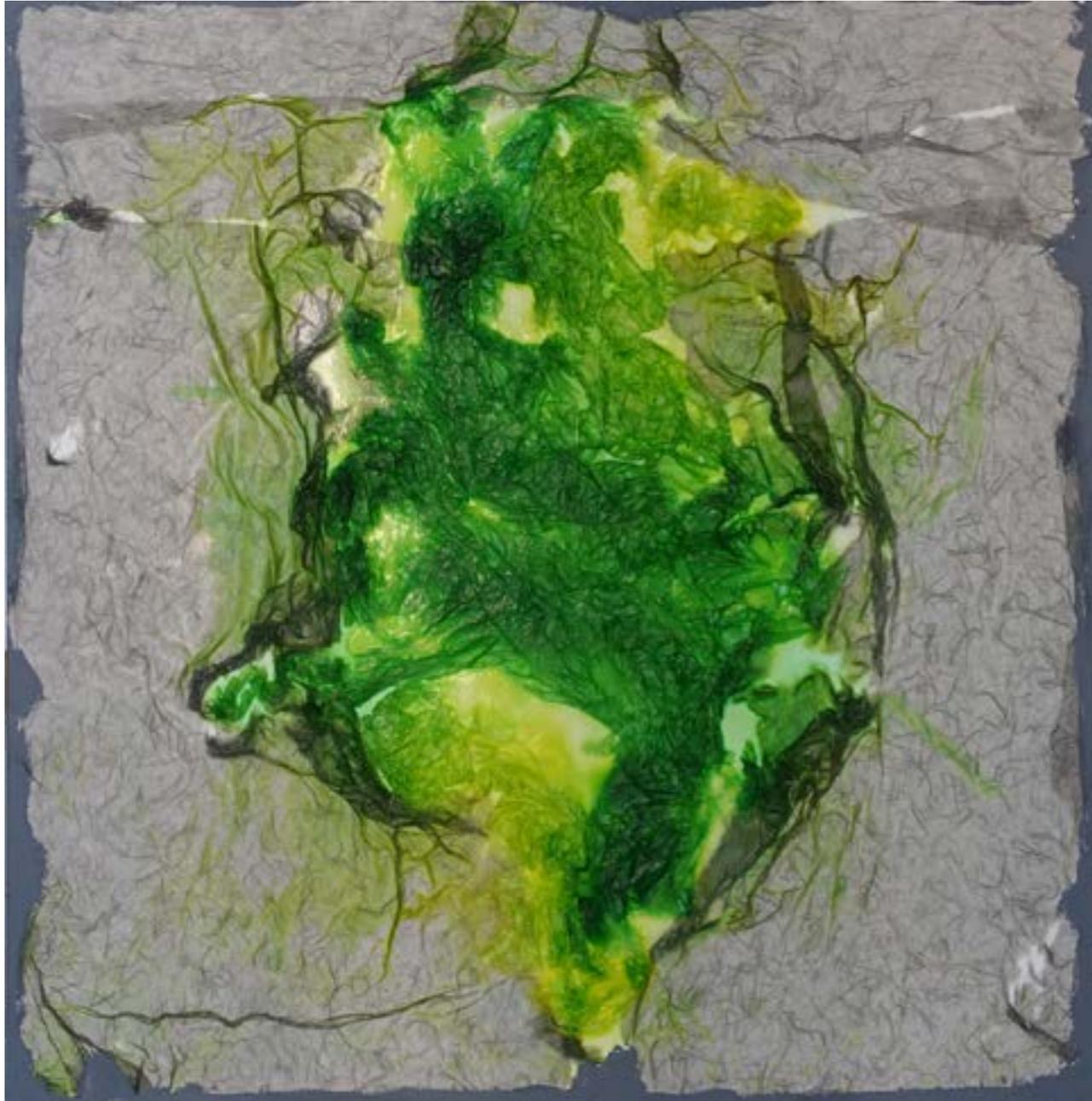
Nube verde 2018 tecnica mista 50x70 cm



Alge 2018 tecnica mista 80x80 cm



Isola 2018 tecnica mista 80x80 cm



Oasi 2018 tecnica mista 80x80 cm



Rifugio oscuro 2018 tecnica mista 80x80 cm



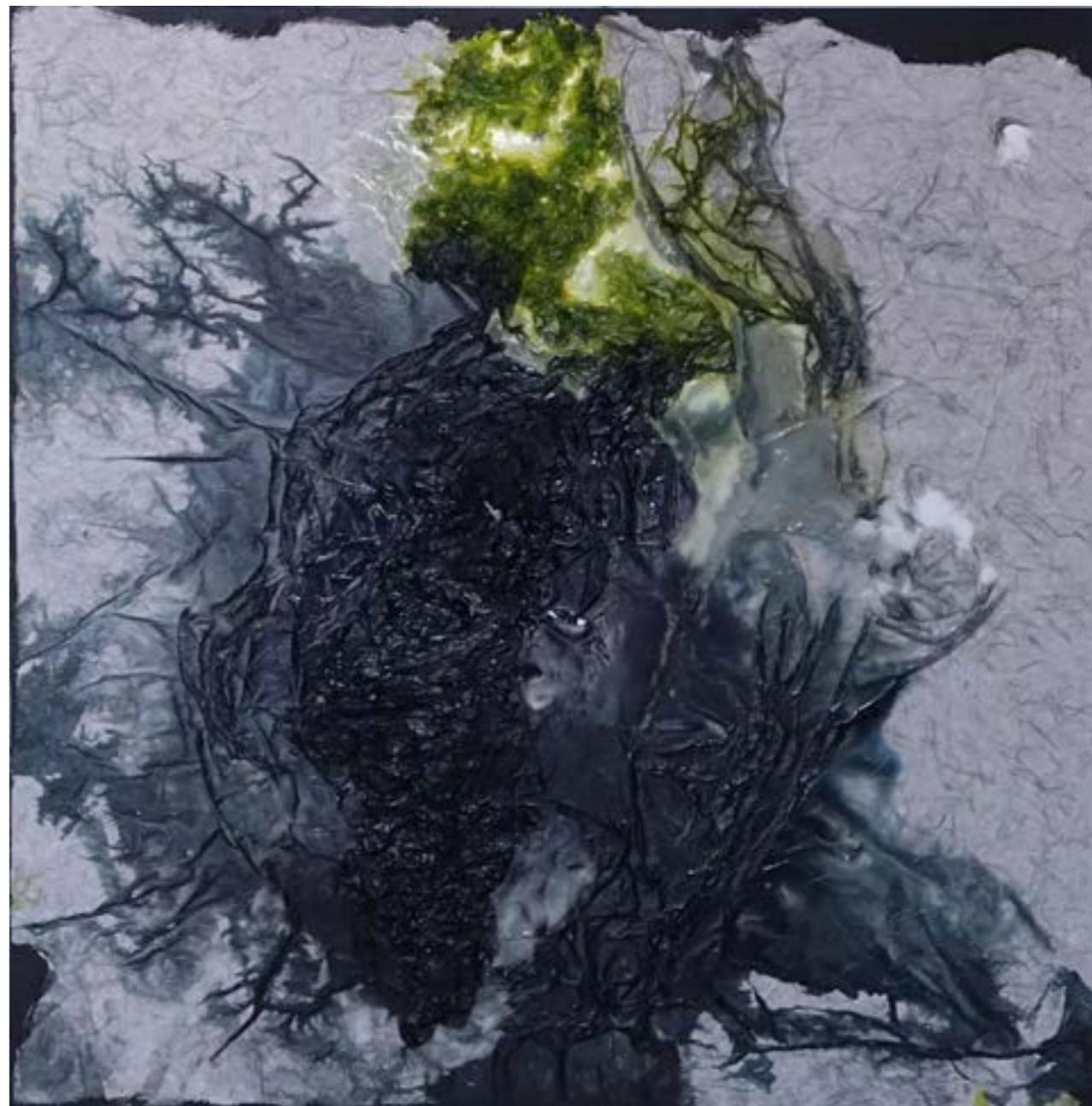
TERRA 2018 tecnica mista 120x100 cm



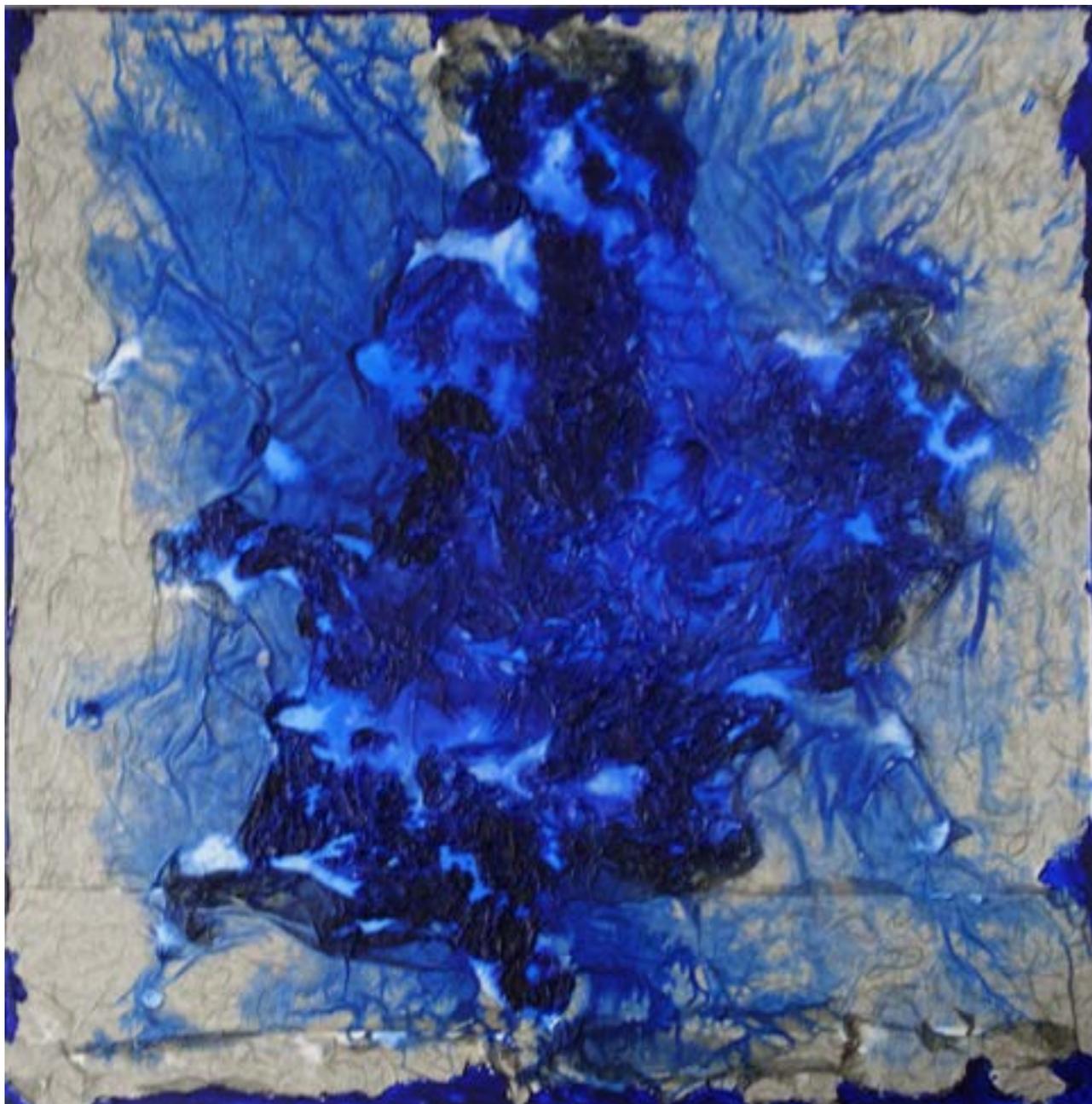
TERRACQUA 2018 tecnica mista 120x100 cm



Vegetazione 2018 tecnica mista 60x80 cm



Rami bruciati 2018 tecnica mista 80x80 cm



Albero blu 2018 tecnica mista 80x80 cm



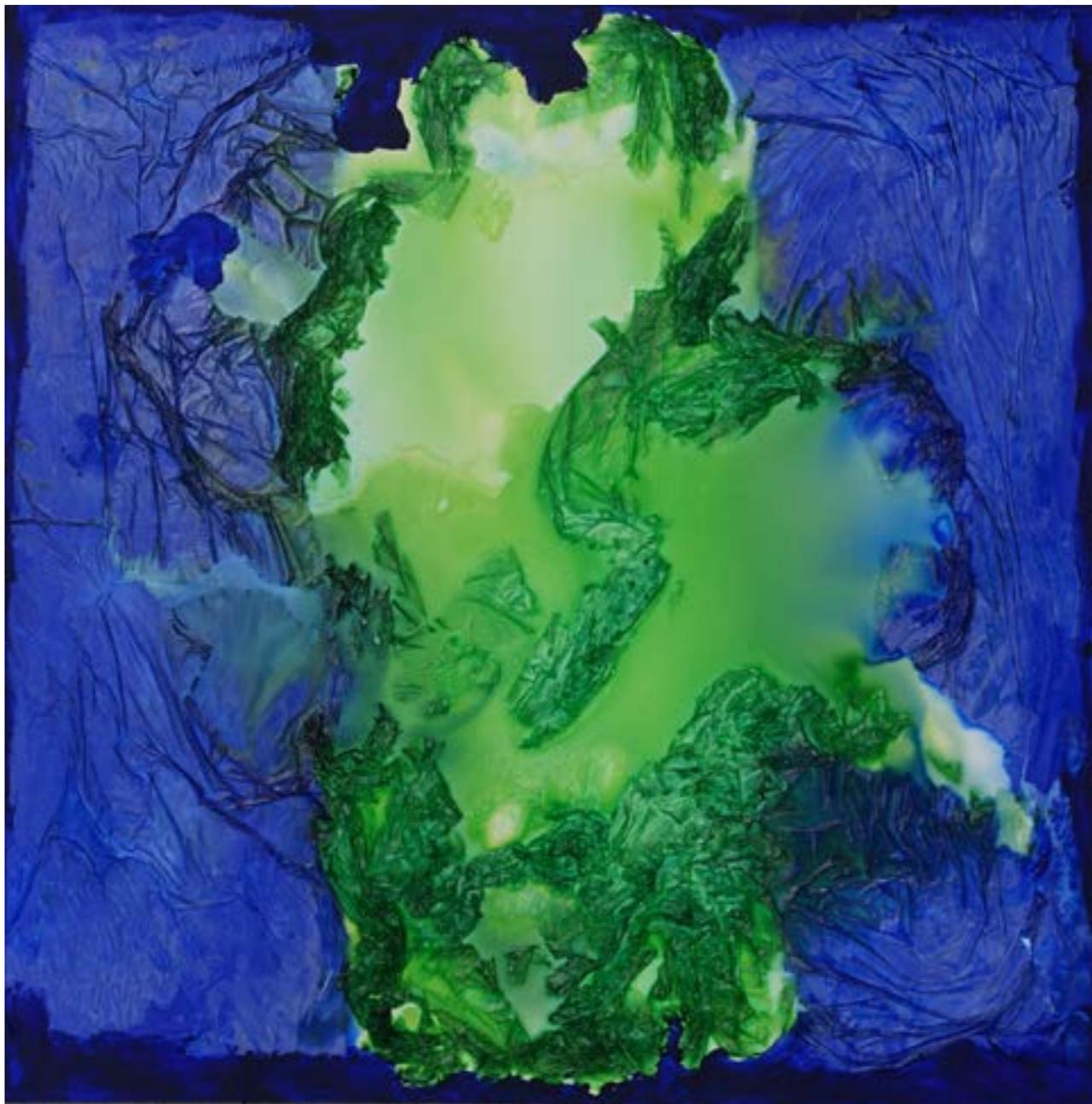
Azzurro 2018 tecnica mista 80x80 cm



Blu 2018 tecnica mista 80x80 cm



Verdeblu 2018 tecnica mista 120x100 cm



Serie blu + (1) 2018 tecnica mista 80x80 cm



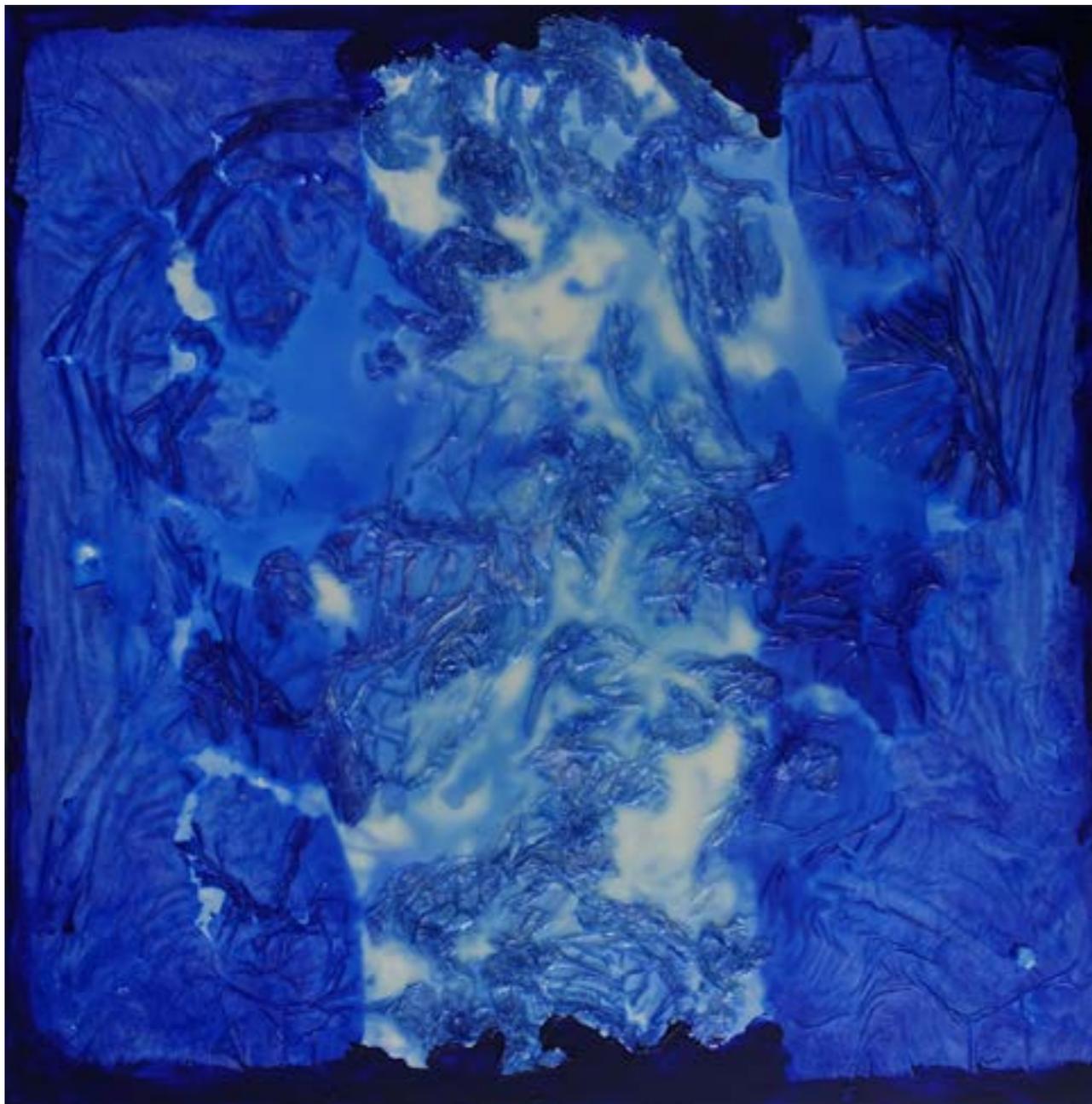
Serie blu + (2) 2018 tecnica mista 80x80 cm



Serie blu + (3) 2018 tecnica mista 80x80 cm



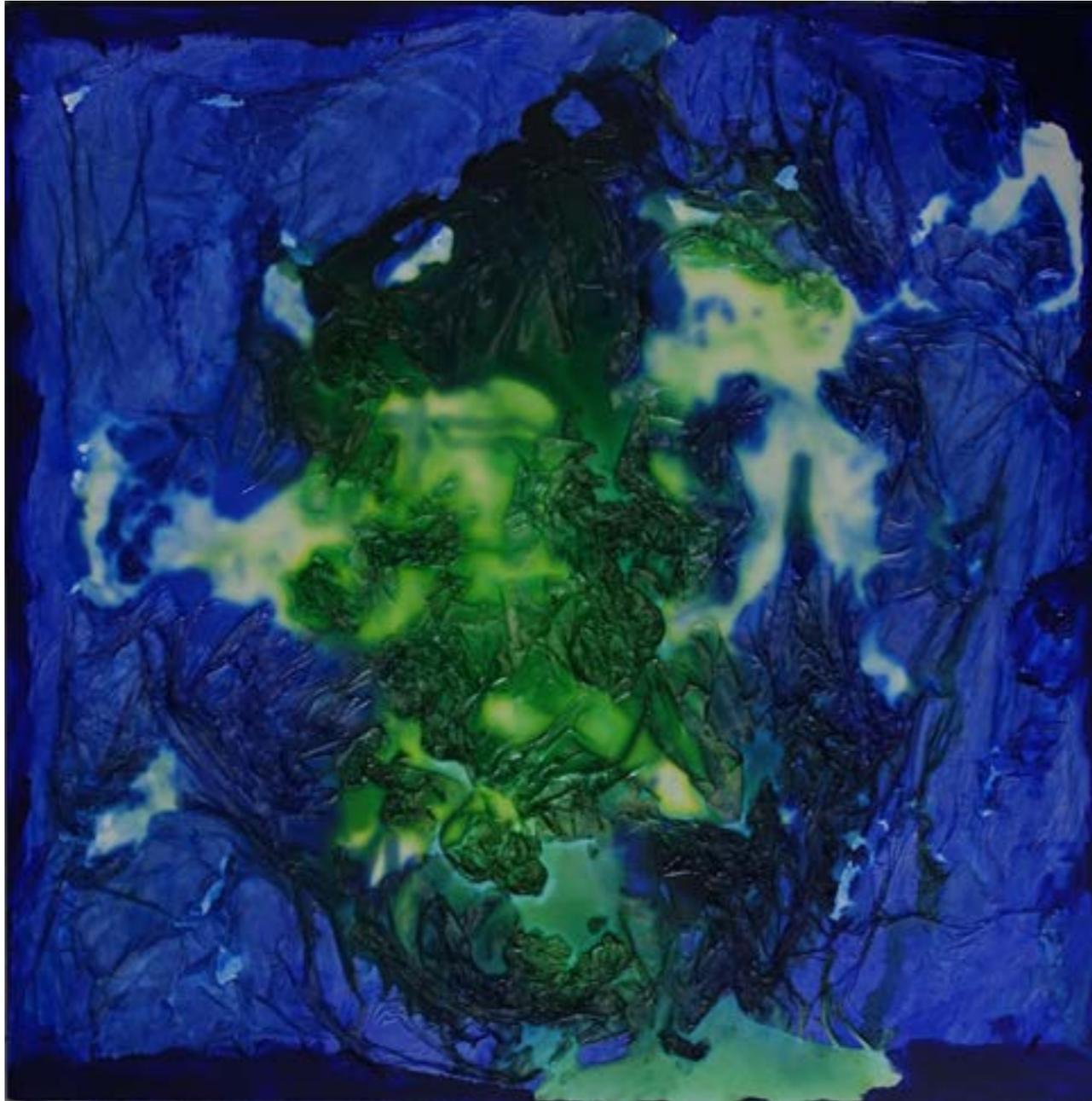
Serie blu + (4) 2018 tecnica mista 80x80 cm



Serie blu + (5) 2018 tecnica mista 80x80 cm



Serie blu + (6) 2018 tecnica mista 80x80 cm



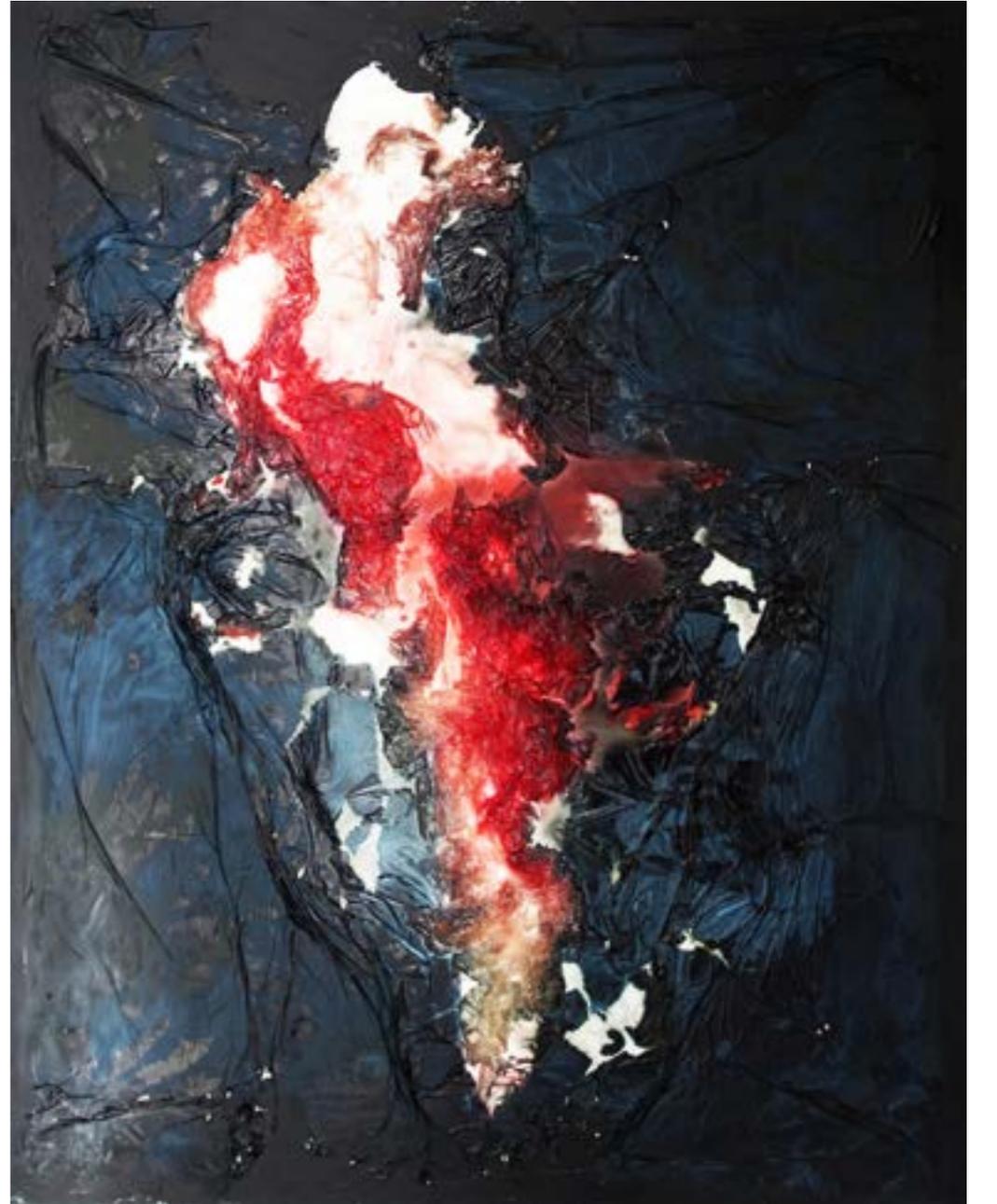
Serie blu + (7) 2018 tecnica mista 80x80 cm



Serie blu + (8) 2018 tecnica mista 80x80 cm



MARTE 2018 tecnica mista 120x100 cm



VENERE 2018 tecnica mista 120x100 cm



MERCURIO 2018 tecnica mista 120x100 cm



Incendio 1 2018 tecnica mista 80x80 cm



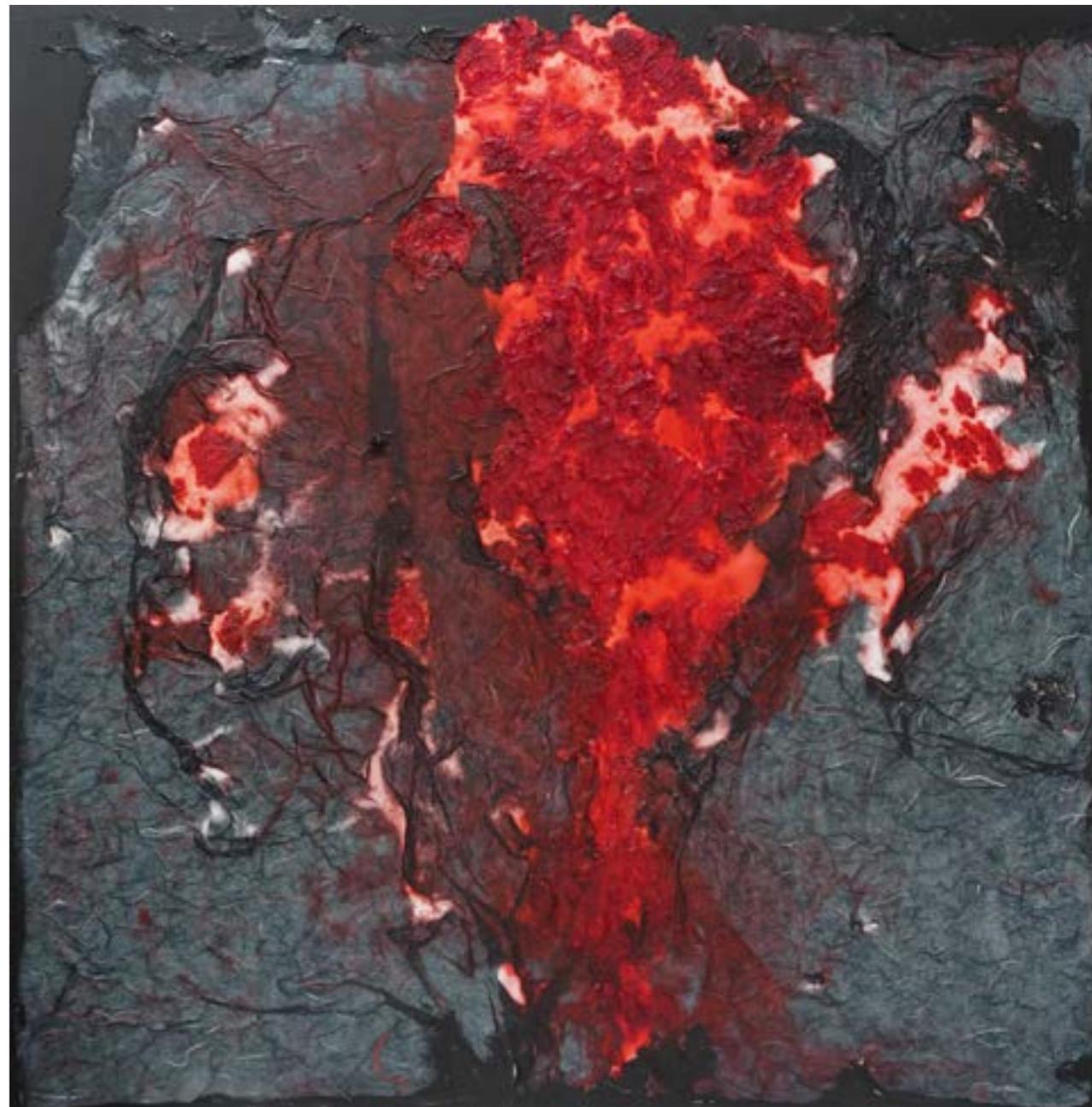
Incendio 2 2018 tecnica mista 80x80 cm



Lava 2018 tecnica mista 80x80 cm



Incontri 2018 tecnica mista 50x40 cm



Mare marziano 2018 tecnica mista 80x80 cm



Nuvole 1 2018 tecnica mista 80x80 cm



Nuvole 2 2018 tecnica mista 80x80 cm



Ondate 1 2018 acrilici 100x100 cm



Ondate 2 2018 acrilici 100x100 cm



Ondate 3 2018 acrilico 100x100 cm



Serpente 2018 acrilico 50x70 cm



*Encuentro-incontro 2018 acrilico
50x150 cm*



*Misteriosi ponti 2018 acrilico
150x50 cm*



Sogno verde 2018 acrilico 150x50 cm



Volo 2018 acrilico 150x50 cm



Fiamma fredda 2018 tecnica mista 80x80 cm

